



PROVINCIA DI TORINO
ASSESSORATO AL LAVORO E ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
AL MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E L'ORIENTAMENTO

Attività, azioni e procedure per l'inserimento nel mercato del lavoro degli immigrati non comunitari

A cura di Antonella Sterchele

Nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino proseguono gli interventi per agevolare l'accesso all'impiego agli utenti non comunitari, in aggiunta ai servizi di accompagnamento, orientamento, preselezione e incontro domanda-offerta di lavoro, rivolti a tutti i disponibili all'impiego.

L'inserimento nella Banca Dati dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino è possibile per chi in Italia con permesso di soggiorno per lavoro subordinato - lavoro stagionale - lavoro autonomo - attesa occupazione - famiglia - asilo politico - motivi umanitari - motivi straordinari - studio e formazione professionale - affidamento (l.184/83) - minore età'.

Da ottobre 2005, in seguito all'emanazione del D.Lgs. 140/05, anche i richiedenti asilo possono essere presi in carico se, passati sei mesi dalla presentazione della domanda relativa al riconoscimento dello status di rifugiato, non hanno ancora ricevuto alcuna risposta da parte della Commissione.

Nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino è possibile attivare nei loro confronti tirocini formativi anche nei primi sei mesi dalla presentazione della domanda.

Per quanto riguarda le procedure, è stato rivisto ed aggiornato, nel marzo 2005, l'accordo con la Questura di Torino per consentire l'accesso all'impiego con la sola ricevuta di richiesta di permesso di soggiorno per motivi straordinari, ai casi di protezione sociale ai sensi dell'art. 18 T.U. D.Lgs. 286/98

Successivamente alla nota del Ministero dell'Interno prot. n. 2768/2.2 del 25.10.05, la stipula del contratto di soggiorno per assumere cittadini non comunitari in Italia con regolare permesso di soggiorno, prevista dal D.Lgs. 334/04 - Regolamento recante modifiche e integrazioni al DPR n.394/199, è necessaria solo ai fini del rilascio del permesso di soggiorno con motivo di lavoro subordinato.

Tale adempimento si aggiunge, in questo caso, alla comunicazione di assunzione, che i datori di lavoro devono SEMPRE presentare entro 5 giorni dall'assunzione, al Centro per l'Impiego competente in base alla sede del rapporto di lavoro.

Quindi, allo stato attuale, per l'assunzione di cittadini stranieri non comunitari presenti in Italia con carta di soggiorno o permesso di soggiorno con motivo diverso da lavoro subordinato (ad es. famiglia, studio, motivi umanitari, asilo politico) è sufficiente la presentazione della comunicazione di assunzione al Centro per l'Impiego.

I cittadini non comunitari disponibili al lavoro, possono presentare per l'inserimento nella Banca Dati dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, i titoli di studio e gli attestati scolastici conseguiti all'estero unitamente alla traduzione asseverata dall'Ufficio Asseverazione Titoli del Tribunale.

Da febbraio 2005 è operativa la Rete dei Referenti per l'Immigrazione nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, composta da 18 operatori che hanno seguito uno specifico percorso formativo rivolto agli Assessorati al Lavoro e alla Solidarietà Sociale della Provincia di Torino, nell'ambito della Direttiva Occupati del Fondo Sociale Europeo.

La Rete dei Referenti per l'Immigrazione, coordinata a livello centrale, rappresenta un indispensabile riferimento informativo e normativo interno ai Centri per l'Impiego.

Per favorire l'accesso al mercato del lavoro dei cittadini immigrati, proseguono le azioni di accompagnamento al lavoro (orientamento, breve formazione, inserimento in tirocinio), previste per il triennio 2004/2006 dal Programma provinciale "Azioni preventive e curative della disoccupazione di lunga durata" (Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte – Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3). Nel primo biennio (2003-2005) sono stati inseriti nei programmi di attività 960 cittadini non comunitari. Si prevede complessivamente di coinvolgere nel triennio 1246 cittadini non comunitari.

La Delibera della Giunta Provinciale n.219438/2005 del 17/05/2005 "Attività sperimentale di mediazione interculturale nei C.P.I. della Provincia di Torino" ha previsto la costituzione di un elenco di Mediatori Interculturali e l'attivazione di un Servizio di mediazione interculturale nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino. In risposta all'Avviso di selezione per la presentazione della candidature, pubblicato il 7 luglio 2005 con scadenza 27 luglio 2005, sono pervenute 142 domande. Ai candidati era richiesto il possesso dell'attestato di qualifica rilasciato dalla Regione Piemonte. Sono stati selezionati 12 Mediatori Interculturali di varie nazionalità, per un incarico professionale di 12 mesi per 14 ore la settimana. Sul sito della Provincia di Torino è consultabile l'elenco delle candidature pervenute, complete dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione e della documentazione prevista, che rimangono a disposizione per eventuali future collaborazioni. L'avvio del Servizio è previsto per l'inizio del 2006.

Si è concluso a marzo 2005 il "Progetto CO.ME. – tutti i colori del mercato – parità di accesso al lavoro", promosso dal Servizio Lavoro della Provincia di Torino e finanziato dalla Regione Piemonte con l'Iniziativa Regionale "Valorizzazione Occupabilità". Il 24 marzo 2005 si è tenuto a Torino Incontra il Convegno Conclusivo.

Il Progetto ha favorito la creazione di una rete tra le strutture che all'interno della partnership rappresentano gli immigrati a Torino, per aiutarli nella ricerca di lavoro. Queste strutture hanno seguito durante il Progetto un percorso formativo propedeutico alla realizzazione di un sistema di servizi integrati specialistici, la cui esperienza è contenuta nel "Manuale di accreditamento – Procedure per i servizi di promozione al lavoro di cittadini/e migranti", distribuito durante il Convegno finale e disponibile sul sito del Progetto.

Nel corso del Progetto sono stati attivati 22 tirocini formativi ai sensi della L.196/97 per sei mesi, con borsa lavoro di 450 euro mensili, presso imprese reperite dalle Associazioni Datoriali partners del Progetto, con progetti qualificanti in termini professionali.

Il Comitato Tecnico per la sperimentazione del programma di Microcredito, fondato su un Fondo di Garanzia di 100.000 Euro, ha esaminato 9 progetti di creazione di impresa da parte di cittadini immigrati. 5 progetti sono stati approvati ed hanno ottenuto l'affidamento richiesto dalla Banca Popolare Etica, con cui la Provincia di Torino ha avviato una Convenzione; l'analisi dei restanti progetti d'impresa prosegue nella prima metà del 2006, fino alla concorrenza del Fondo destinato all'azione. La sperimentazione si chiuderà nel settembre del 2009 (Delibera Giunta Regionale n.109-15113 del 17 marzo 2005).

All'interno del sito del Progetto www.progettocome.it è stata realizzata una Banca Dati di raccolta delle informazioni relative ai soggetti immigrati in cerca di lavoro, presenti nelle strutture partners del Progetto (400 iscritti al 31.3.2005). Il mantenimento e l'aggiornamento del sito del Progetto CO.ME. e della Banca Dati in esso contenuta sono oggetto del "Progetto Extranet.Work", promosso dai soggetti della PS costituenti la rete associazionistica del Progetto CO.ME., che ha ricevuto il contributo a sostegno di progetti e iniziative in materia di immigrazione extracomunitaria da parte della Provincia di Torino per il 2005.